



**CITTÀ DI VARALLO**  
Provincia di Vercelli

**ORDINANZA n° 96/2024**

**OGGETTO:**

**MESSA IN SICUREZZA URGENTE DI IMMOBILE COMUNALE - BOCCIODROMO  
FRAZ. CREVOLA CAUSA CADUTA PIANTE SUL TETTO**

**IL SINDACO**

Visto il D.L. 267/2000

**Premesso che** il giorno venerdì 02 agosto 2024 si è verificato in Varallo, Frazione Crevola, a causa di eventi meteorici, il crollo di alcune piante dai terreni soprastanti (in mappa al Catasto Terreni Foglio 120 Mappale n. 46) sulla proprietà del Comune di Varallo (in mappa al Catasto Terreni al Foglio 120 Mappale n. 489) ed in particolare sul tetto del Bocciodromo;

**Considerato** che, a seguito di verifiche catastali, i proprietari dei terreni censiti al N.C.T. al Foglio n. 120 Mappali 46 e 47 risultano essere di proprietà di ..... Omissis ..... – riconducibile al V.s. Ente ..... Omissis .....

**Vista** la nota Protocollo n. 11504 del 08/08/2024 del Comune di Varallo, trasmessa tramite PEC a ..... Omissis ..... e ..... Omissis ....., con la quale si chiedeva, con la massima urgenza, intervento, anche a seguito di sopralluogo congiunto, per sgomberare le piante cadute, mettere in sicurezza l'area e avviare l'iter assicurativo per risarcimento danni;

**Evidenziato** che allo stato attuale il bocciodromo è inagibile e che le operazioni per sgomberare le piante cadute sul tetto dell'immobile comunale non sono agevoli;

**Evidenziato** che le piante cadute comportano pericolo per la stabilità del tetto dell'immobile Comunale – Bocciodromo – dato in gestione a una società sportiva .... Omissis ..... sono tali da essere fonte di pericolo per la pubblica incolumità (utenti del locale sportivo);

**Evidenziato** che, per la salvaguardia della pubblica incolumità, si è provveduto a delimitare la zona immediatamente sottostante l'area interessata in via precauzionale;

**Richiamato** l'art. 54, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che di seguito riporta in stralcio:

- 1. Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti [, anche] contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana...***

**Accertato** che il presente **provvedimento d'urgenza** trova adeguata motivazione nelle argomentazioni di seguito esposte:

- Scongiorare possibili rischi per la pubblica e privata incolumità degli utenti del Bocciodromo (allo stato attuale inagibile);
- Scongiorare ulteriori danni all'immobile dovuti all'infiltrazione, in caso di pioggia, di acqua piovana;
- In caso di ulteriori ritardi lo stato attuale dei luoghi potrebbe ulteriormente aggravarsi;

Visto il D.L.G.S. n. 267/2000 e s.m.i con particolare riferimento all'art. 50 e 54;

Visto quanto nelle premesse;

## **ORDINA**

All'Ente proprietario dei terreni in mappa al Catasto Terreni Foglio 120 Mappali n. 46 e 47 .....  
Omissis .....

**di provvedere IMMEDIATAMENTE:**

- 1. SGOMBERARE LE PIANTE CADUTE con taglio di altre piante pericolose che potrebbero cadere;**
- 2. METTERE IN SICUREZZA LA COPERTURA DANNEGGIATA DEL TETTO DEL BOCCIODROMO DI CREVOLA CON INTERVENTI ATTI A SCONGIURARE ULTERIORI DANNI;**
- 3. AVVIARE LE PROCEDURE ASSICURATIVE DI RISARCIMENTO DEI DANNI.**

L'inottemperanza a quanto disposto dalla presente ordinanza sarà sanzionato a mente delle norme vigenti, per le opere doverose non eseguite si provvederà d'Ufficio a maggiori spese del trasgressore.

## **AVVERTE**

“(In caso di inosservanza, ferma restando la sanzione amministrativa prevista dall'art. 7 bis D.lgs. 18.8.2000 n.267, senza ulteriore avviso,)”

“L'inosservanza delle ordinanze emanate dal Sindaco ai sensi del comma 7-bis è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da 500 euro a 5.000 euro.”

Con riserva di applicazione di sanzioni penali ai sensi dell'art. 677 C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammessa la proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 Dicembre 1971 n° 1034, ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità del D.P.R. 24 Novembre 1971 n° 1199.

La presente Ordinanza sarà resa nota mediante pubblicazione e notificazione all'interessato

Si dà mandato alle Forze dell'Ordine di far rispettare la presente Ordinanza.

Varallo, li 23/08/2024

**IL SINDACO**

**Firmato in digitale**

F.to: Arch. Pietro Bondetti